



Domenica 23 giugno 2024 – XII Domenica del Tempo Ordinario | anno B

Comunità  che  Ascoltano

Dal Vangelo secondo Marco – Mc 4,35-41

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Un granello di quiete – Commento di p. Ermes Ronchi

La nostra vita è come il mare di Galilea, a volte calmo e a volte in tempesta, ma le nostre instabili e piccole barche sono state costruite non per restare ancorate in porto, ma per prendere il largo. Siamo tutti naviganti, non possiamo fare a meno di attraversare il lago. "Passiamo all'altra riva" dice Gesù, e i discepoli accolgono il suo invito e si mettono in barca: e lo presero con sé, così com'era. Gesù è talmente stanco che nella traversata si addormenta. Improvvisa sul lago si scatena la tempesta. E Gesù dorme; affidandosi ai suoi ragazzi, loro sì esperti di lago. "Non ti importa che moriamo?" La risposta, senza parole, è raccontata dai gesti "minacciò il vento, parlò al mare, che assicurano a ciascuno: mi importa di te, mi importa la tua vita, tu sei importante. Mi importano i passeri del cielo e tu vali più di molti passeri, mi importano i gigli del campo e tu sei più bello di loro. Tu mi importi al punto che ti ho contato i capelli in capo e tutta la paura che porti nel cuore. E sono qui. A farmi argine e confine alla tua paura. Sono qui nel riflesso più profondo delle tue lacrime. La fede non è una assicurazione contro le burrasche della vita; le tempeste non si evitano e non si fuggono, si attraversano. Perché avete così tanta paura?

Dio non è altrove e non dorme. È già qui, sta nelle braccia degli uomini, forti sui remi; sta nella presa sicura del timoniere; è nelle mani che svuotano l'acqua che allaga la barca; negli occhi che scrutano la riva, nell'ansia che anticipa la luce dell'aurora. Il Signore salva attraverso

persone (R. Guardini). Dio è presente, ma a modo suo; vuole salvarmi, ma lo fa chiedendomi di mettere in campo tutte le mie capacità, tutta la forza del cuore e dell'intelligenza.

I discepoli vogliono un Dio che spazzi via le tempeste, e subito! E invece Dio si fida di loro e li accompagna nel mezzo della burrasca. Non agisce al posto mio, ma insieme a me; non mi esenta dalla traversata, ma mi accompagna nell'oscurità. Non mi custodisce dalla paura, ma nella paura. Così come non ha salvato Gesù dalla croce, ma nella croce. Perché avete paura? Non avete ancora fede? I discepoli hanno fede sì, ma nel Dio che risolve i problemi, che tappa i buchi della nostra fragilità, lui invece scava pozzi di coraggio e dignità.

Non avete fede? Credere nel miracolo non è vera fede; troppo facile, troppo comodo. Quanta gente ha più fede nei miracoli che in Dio! "No, credere a Pasqua non è vera fede. Troppo bello sei a Pasqua. Fede vera è al venerdì santo..." (D. M. Turoldo). Fede è perseverare nella burrasca. E dopo che ha fatto tutto ciò che poteva al cristiano si apre lo spazio di un di più, un qualcosa che Lui solo ha, una pace sul mare, il miracolo imprevisto, il vento che tace, lo scintillio della fiducia negli altri.

Il di più di Dio, che non sta in riva al lago ad osservare, ma è presente nel buio, come granello di luce nella notte, granello di quiete, di fiducia, di bonaccia.

Che inonda di pace perfino le nostre tempeste.

- **Proseguono i Grest:** questa bella esperienza di aggregazione e di divertimento prosegue a gonfie vele con entusiasmo e gioia di tutti. L'esperienza si conclude Venerdì 28 giugno. Grazie agli animatori e ai volontari di entrambe le parrocchie.
- **Uscita conclusiva educatori AC della Collaborazione pastorale:** Sabato 21 e Domenica 22 giugno a Fonte Alto.
- **Esercizi spirituali itineranti movimento vedovile diocesano "Speranza e Vita":** il movimento vedovile diocesano "Speranza e Vita" insieme alla diocesi, propongono gli esercizi spirituali da Sabato 12 a Mercoledì 16 ottobre ad Assisi. La proposta è per le persone che vivono l'esperienza della vedovanza, di passare alcuni giorni insieme, visitando i luoghi abitati dal Santo di Assisi, come occasione per vivere un momento di amicizia e condivisione. Costo 550 euro. Info e adesioni Entro il 28 luglio 2024, versando la caparra di 150,00€ alla responsabile Luciana Favaretto (responsabile diocesana), previa telefonata allo 348.85.68.492.
- **Mons. Gianfranco Agostino Gardin è tornato alla casa del Padre:** Padre Agostino, nostro Vescovo dal 7 febbraio 2010 al 6 luglio 2019, si è spento serenamente [Venerdì 21 giugno] nella Casa del Clero, dove risiedeva dal giugno del 2022. Negli ultimi mesi della sua vita ha vissuto un periodo di progressiva fragilità, accompagnato dalle cure dei responsabili e del personale della Casa del Clero, dall'affetto della sua famiglia e dei tanti che lo hanno conosciuto ed apprezzato negli anni del suo ministero, in particolare a servizio della Diocesi di Treviso. Lo affidiamo al Signore della vita, per il quale ha donato tutta la propria esistenza, nella amata famiglia dell'Ordine dei francescani conventuali, a servizio della Chiesa universale donando la sua competenza umana, teologica e spirituale alla promozione della vita religiosa e consacrata, anche come Segretario della competente Congregazione. Ha vissuto questi ultimi anni sotto il segno della discrezione, e della generosa amicizia. Fin dalla mia nomina a Vescovo di Treviso mi ha accolto con la fraternità immediata di cui gli sono e gli rimarrò profondamente grato. La Diocesi di Treviso ha motivi numerosi per essergli grata, soprattutto per il suo continuo invito a conoscere e ad amare Gesù Cristo, centro dell'esistenza. Alla sua famiglia e alla famiglia dell'Ordine francescano conventuale esprimo la mia vicinanza e quella di tutta la nostra Diocesi, mentre invito tutti alla preghiera di suffragio. I funerali saranno celebrati Venerdì 28 giugno p.v. alle ore 10.30 presso la Cattedrale di Treviso, presieduti da Mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia e Presidente della Conferenza episcopale triveneta. +Michele Tomasi, *vescovo di Treviso (comunicato della diocesi di Treviso, 21 giugno 2024)*.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- **Solennità dei Santi Patroni:** Sabato 29 giugno alla S. Messa delle ore 19 celebreremo la solennità dei Santi Pietro e Paolo apostoli, patroni della nostra comunità parrocchiale. A seguire momento conviviale a cura dell'Oratorio Don Bosco. Tutta la comunità è invitata!
- **Orario estivo delle Sante Messe:** come già preannunciato da qualche settimana da Domenica 23 giugno le S. Messe festive passano all'orario estivo. Il Sabato rimane alle ore 19; mentre alla Domenica le S. Messe saranno celebrate alle **ore 8.00 e ore 10.00** fino al 31 agosto. Invariate le messe feriali alle 18.30. Ricordiamo pure che da Domenica 1 settembre le S. Messe torneranno all'orario domenicale invernale (8.00, 9.30, 11.00). Passate parola, grazie!

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- **Riunione volontari manifestazione paesana "Rombi dal passato":** Giovedì 27 giugno alle ore 21 in oratorio.
- **Serata finale del Grest:** Venerdì 28 giugno alle ore 20.30 presso il campetto dell'oratorio di Rustega. In caso di maltempo in chiesa.

Contatti

- **Don Corrado** (parroco): 049.5790055 – 389.6160615 - doncorrado.cazzin@gmail.com
- **Don Giovanni** (vicario di Collaborazione): 338.7648255 – giovanni.marcon@outlook.it
- **Don Mario** (collaboratore pastorale): 338.4212830

Il silenzio in Chiesa e in sacrestia, prima e dopo le celebrazioni

L'ingresso in una chiesa per partecipare alla Messa domenicale è un gesto che chiede la massima cura e la più grande attenzione. Comporta infatti un passaggio dalla dispersione alla convocazione, dall'esteriorità all'interiorità, e necessita un significativo cambio di registro: dal feriale al festivo, dall'io ripiegato su se stesso all'io che si apre al noi della comunità, dal fare finalizzato al profitto al fare gratuito e aperto alla contemplazione, da uno sguardo tutto terreno e temporale a uno sguardo che si volge al divino e all'eterno.

Il primo atto da compiere è quello di varcare una soglia. Il portale della chiesa ci introduce in uno spazio diverso, più intimo e raccolto, dove le nostre facoltà, fisiche, psichiche e spirituali possono aprirsi all'incontro con Dio insieme con i fratelli nella fede.

Il secondo atto è il segno di croce con l'acqua benedetta, in ricordo del nostro battesimo. Il battesimo ci ha resi figli di Dio, fratelli in Cristo e membra vive della sua Chiesa. Non dobbiamo mai dimenticarci che possiamo partecipare all'Eucaristia, pregare il Padre e nutrirci del corpo di Cristo in forza della grazia battesimale.

Il terzo atto è il prendere posto, attivando un clima di silenzio per favorire gesti e pensieri di adorazione, per accogliere il dono della salvezza e per imparare da Gesù l'amore operoso per ogni uomo.

Riflettiamo un poco su questo *silenzio* di preparazione. Le nostre giornate sono spesso immerse nel frastuono: molte parole, molti suoni, molte immagini, molti rumori che rendono difficile il rientrare in se stessi per gustare tempi di quiete interiore, per meditare, riflettere e, soprattutto, pregare.

Di conseguenza, anche quando entriamo in chiesa per partecipare alla Messa, rischiamo di portare in noi una certa dissipatezza. Dobbiamo allora decidere di fare silenzio, prima esteriormente e poi interiormente.

Il silenzio esteriore è assenza di parole scambiate, ma anche di azioni inutili. Il corpo deve trovare una posizione di quiete e di raccoglimento e stare così almeno per un paio di minuti. Sarà perciò importante giungere prima che inizi la santa Messa. Sarà anche opportuno che tutti i preparativi attorno all'altare si fermino qualche minuto prima che inizi la celebrazione.

Al silenzio esteriore deve accompagnarsi il silenzio interiore, cioè un animo che si raccoglie, che si pacifica, che si orienta all'incontro con Dio e con i fratelli nell'ascolto della Parola, nella preghiera e nella comunione.

Il silenzio interiore è un'attività dello spirito che si dispiega in molti modi: l'attivazione di sentimenti di fede, di speranza e di amore nei confronti di Dio, e di comunione gioiosa e fraterna verso l'assemblea dei fedeli; la lettura pacata di un testo biblico, di un'orazione liturgica o di un canto; la rassegna di momenti vissuti nella settimana o di volti incontrati da affidare alla bontà di Dio e alla sua misericordia; la ripetizione di una preghiera conosciuta; la contemplazione di un'immagine sacra, ecc...

Anche il silenzio ha bisogno di essere appreso con l'esercizio. Non spaventiamoci se dopo pochi secondi ci ritroviamo immersi da capo nelle nostre distrazioni. Con pazienza riportiamo la nostra attenzione su ciò che ci accingiamo a fare, sul Signore che ci attende, sulla comunità che ci accoglie.

A poco a poco, provando e riprovando, impareremo a varcare la soglia, a vincere le nostre distrazioni e a disporci in modo vigile e pronto a celebrare il memoriale di Gesù, «morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo».

[Fonte: servizio pastorale liturgica dell'arcidiocesi di Milano]

Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 22	11.00 Matrimonio di Mattia Zanon e Elisa Peraro 19.00 Ricordiamo i defunti: mons. Gianfranco Agostino Gardin; Baldassa Lina, Gallo Lino e Angela; Zanchin Maria, Vanili Natale e Def. Fam. Mason; Peron Romeo, Silvana, Giancarlo; Milani Pierluigi; Loretta Cavinato; Milani Cesare e Noemi; Milani Pierluigi; Ometeme Filomena; soci C.A.I. defunti; Zuanon Gianna-Franca; Caprino Luigi; Prevedello Costantino; secondo le intenzioni di un offerente.
DOMENICA 23 XII DEL T.O.	08.00 Ricordiamo i defunti: mons. Gianfranco Agostino Gardin; Guion Marco; Turcato Giovanni, Maria ed Elena; Tonello Luigi, Antonia e Natalina; Betto Aldo e Maria; Chigliato Tiziano e genitori; Cecilia; Bortolozzo Rino e fam. Forasacco. 10.00 Ricordiamo i defunti: Visentin Alfiero; Def. Fam. Scanferla; Teresina e Giovanni; Caterina e Fortunato; Mons. Santalucia; Def. Fam. Ferrara Giuseppe; Vallotto Luigi; Carraro Giorgio e genitori; Marconato Maria e Giovanna; Fam. Cappelletto Giacomo e Fam. Cappelletto Pietro; Barduca Tranquilla e Battipure Carlo; Matiello Maria Antonietta; secondo le intenzioni di un offerente. <i>(Ricordiamo che l'orario delle messe domenicali: 8.00, 9.30, 11 riprenderà a Settembre)</i>
LUNEDÌ 24	Natività di San Giovanni Battista (solennità) 18.30 (in chiesa) Secondo le intenzioni dell'offerente.
MARTEDÌ 25	18.30 (in chiesa) Secondo le intenzioni dell'offerente.
MERCOLEDÌ 26	<i>Beato Andrea Giacinto Longhin, vescovo (memoria)</i> 10.00 (Madonna della Salute) Secondo le intenzioni dell'Offerente. Ricordiamo i defunti: don Giacomo; Def. Fam. Arturo e Fausta; Maschio Teresina, Rina, Mirella, Marangon Fabio.
GIOVEDÌ 27	18.30 (in chiesa) Secondo le intenzioni dell'offerente.
VENERDÌ 28	18.30 (in chiesa) Secondo le intenzioni dell'offerente. Ricordiamo i defunti: mons. Gianfranco Agostino Gardin (ottavario)
SABATO 29	Santi Pietro e Paolo, apostoli (solennità) – patroni della nostra comunità 19.00 Ricordiamo i defunti: Burlini Maria e Giovanni; Pozzobon Giovanni, Guido e Concetta e Conte Giovanni; Antonia Tomasin (3° Ann.); Maragno Anna (27° Ann.) e Aristide; Marcato Angelo, Maria, Alessandro; Pietro Gottardello e Anna Boromello; Giancarlo Bertolo
DOMENICA 30 GIUGNO XII DEL T.O.	08.00 Ricordiamo i defunti: Guion Marco; Busolin Renato; Caprino Luigi e Famiglia; Nalon Fulvio; Bovo Daniela; Gallo Pietro; Barban Pietro, Ausilia e figli; Pallaro Pietro, Maria, Guido, Fernando e Severina. 10.00 Ricordiamo i defunti: Pizzato Luciano, Berlini Silvana; Pizzato Bruno, Pellizzon Stella; Niero Leonardo; Gottardello Antonio e famiglia; Suor Emanuela Bertolo e Famiglia; Barduca Guerrino, Palmira, Paola, Bruno e Giovanni; Miotto Ernesto, Paolo, Rina e Pina; Sbrissa Franco (20° Ann.); Marconato Silvano e Genitori; Berti Antonio e Zita; Gottardello Gino, Artuso, Agnese.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 22	18.30 Ricordiamo i defunti: Lino Baggio e Norma Obetti; Antonietta, Valentino Scarpazza e figli; Gina Gallo e Zeffiro Tolio; Stefania e Angelo Stacchetto; Maria Visentin; sec. int. personali.
DOMENICA 23 GIUGNO XII DEL T.O.	08.30 Ricordiamo i defunti: don Guerrino e Esterina Maritin; Ennio Donato; Silvia Gallo; Esterina Cappelletto; Gianni Riondato; Maria Donà e Silvio Squizzato; Maria Baldasse e Nazzare Piovan; Eugenio Visentin; tutti i def. Visentin. 11.00 Ricordiamo i defunti: suor Lidia Marconato (ann.); Emilio, Elisa e Ottavia Fabbian; vivi e def. famm. Benfatto e Gumiero, Carlina Chinellato, Olindo, Giorgio e Michela Rosato; Ilario Pasi e Olivo Volpato; Amabile e Eugenio Corazzin; Angela e Fioravante Bortoletto; Alfonda e Sivido Bortoletto; Maria Baldassa e Nazzareno Benfatto; Maria Grazia e Davino Bragagnolo.
LUNEDÌ 24	Natività di San Giovanni Battista (solennità) 18.00 (in Chiesa)
MARTEDÌ 25	08.00 (in chiesa)
MERCOLEDÌ 26	<i>Beato Andrea Giacinto Longhin, vescovo (memoria)</i> 08.00 (in chiesa): Ricordiamo il defunto: Renato Squizzato.
GIOVEDÌ 27	08.00 (in Chiesa)
VENERDÌ 28	08.00 (in Chiesa): Ricordiamo mons. Gianfranco Agostino Gardin (ottavario)
SABATO 29	Santi Pietro e Paolo, apostoli (solennità) 18.30 Ricordiamo i defunti Alfeo, Carmela Frascati e figli; Matteo Addis e int. personali.
DOMENICA 30 GIUGNO XIII DEL T.O.	08.30 Ricordiamo i defunti: Antonella e Romeo Biliato; Aldo Giacom e Elena Bonaldo; Vittorio Beltrame (ann.); anime del Purgatorio; fratelli Bortolozzo; Rino Bortolozzo; Giovanna Pattaro; Teresa Pastrello; Girolamo Cian, moglie e figlia Gabriela; Sofia e Elia Barco. 11.00 Ricordiamo i defunti: Umberto, Bruno e Noemi Marzaro; Ida, Angelo e Francesco Checchin; Arduino e Gina Coletto; Bruno, Giuseppina e Ivo Checchin; Giovanni Scattolin e Pasqualina Benfatto; Delfino Zanatta; Maria Baldassa (ann.); Nazzareno e Giovanni Benfatto.